



COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 67 del 26/07/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE PATTO DEI COMUNI PER LA PARITÀ E CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventisei** del mese di **luglio** alle ore **20:20** in Sasso Marconi, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, che nelle persone seguenti risultano presenti alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

MAZZETTI STEFANO	SINDACO	Presente
LENZI MARILENA	VICE SINDACO	Presente
CORTI RENZO	ASSESSORE	Presente
MASTRAPASQUA CARLA	ASSESSORE	Presente
TURRINI MIRCO	ASSESSORE	Presente
RASCHI ALESSANDRO	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT. POLI CLAUDIO che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. MAZZETTI STEFANO che, essendo legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE PATTO DEI COMUNI PER LA PARITÀ E CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che come sancito dalla Convenzione di Istanbul, la violenza di genere è conseguenza della disparità tra uomini e donne e si configura all'interno della nostra società come un fenomeno di carattere strutturale e non episodico o emergenziale ed è quindi opportuno perseguire l'attuazione di politiche integrate;

il Comune di Sasso Marconi, con le proprie politiche, intende contribuire a costruire una società più paritaria e più equa, che dia la possibilità a tutte le persone, indipendentemente dal genere, di sviluppare talenti e potenzialità in egual misura, di accedere alle medesime opportunità, così come previsto all'interno dello Statuto all'art. 3 "Finalità" che, al comma 1, recita: *" Il Comune orienta la propria azione alla piena applicazione dei principi stabiliti nella Costituzione della Repubblica Italiana, nata dalla Resistenza, e dei valori previsti nella Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, garantendo la pienezza dei diritti di cittadinanza e l'uguaglianza di opportunità ad ogni membro della comunità nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze culturali, religiose, etniche, di genere, anche in rapporto ai programmi e alle direttive dell'Unione Europea, alle carte universali dei diritti.*

2. In tali ambiti, il Comune promuove, anche attraverso propri programmi, lo svolgimento di azioni positive per l'uguaglianza di opportunità tra uomo e donna, ivi compresa l'assunzione di ogni iniziativa diretta ad assicurare che essa trovi espressione altresì nella formazione della Giunta, degli organi collegiali comunali e degli enti, aziende ed istituzioni da esso dipendenti.

Richiamata

- la Delibera di Consiglio Comunale n.6/2017 avente ad oggetto "Adesione al Protocollo di intesa LR 6/2014 in materia di pari opportunità"
- Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020 Approvazione nota di aggiornamento per il triennio 2018/2020 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 07.02.2018 in cui l'Amministrazione ha, alla missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", l'obiettivo strategico di promuovere, in attuazione della L.R. n. 6/2014 "Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere", la promozione di azioni volte allo sviluppo delle pari opportunità ed al contrasto della violenza di genere;

Considerato che:

in data 18.12.2017, il Sindaco di Milano ha proposto ai Comuni di condividere un percorso di elaborazione di un Patto dei Sindaci per la parità e contro la violenza di genere che, attraverso il confronto delle buone pratiche delle amministrazioni comunali, potesse creare sinergie potenziando le azioni di ciascuno sul proprio territorio, arrivando a sottoscrivere un protocollo di impegni comuni su prevenzione e sensibilizzazione in occasione della giornata internazionale della donna;

un gruppo di lavoro istituito presso l'ANCI, a cui hanno partecipato numerosi Comuni, ha condiviso un testo denominato "Patto dei Comuni per la parità e contro la violenza di genere" che è stato sottoscritto, dai medesimi, in occasione della giornata internazionale della donna;

anche il Comune di Sasso Marconi intende approvare tale Patto coinvolgendo la propria comunità in un nuovo patto tra generi, giusto e rispettoso della ricchezza di ogni differenza;

Acquisiti i pareri favorevoli della Responsabile dell'Area interessata in ordine alla regolarità tecnica della proposta e della Responsabile dell' U.O. Bilancio in ordine alla sua regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 T.U. Enti Locali approvato con decreto legislativo n. 267/2000;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, e successive modificazioni ed integrazioni;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare il Patto dei Comuni per la parità e contro la violenza di genere, così come pervenuto da ANCI dopo il lavoro di condivisioni dei Comuni aderenti;
- dare mandato al Sindaco o a suo delegato di sottoscrivere il Patto dei Comuni per la parità e contro la violenza di genere, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

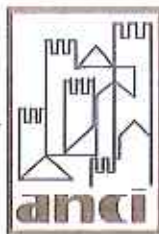
Con successiva votazione favorevole, unanime e palese si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000

COMUNE DI SASSO MARCONI
Provincia di Bologna

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
MAZZETTI STEFANO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. POLI CLAUDIO



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

Prof. n. 94/SIPRICS/AR/cc-18

Roma, 30 marzo 2018

Gentile Collega, Caro Collega,

siamo molto lieti di comunicarTi che lo scorso 8 marzo a Milano è stato presentato il "Patto dei Comuni per la parità di genere e contro la violenza sulle donne". L'obiettivo è combattere stereotipi, promuovere la parità e potenziare le azioni contro la violenza sulle donne.

Il documento è frutto di un lungo percorso che, grazie alla regia di ANCI, ha visto il coinvolgimento di molti amministratori locali uniti dalla volontà di sottoscrivere un forte impegno a favore della parità di genere e contro la violenza nei confronti delle donne. Al centro del "Patto dei Comuni" il sostegno alle esperienze e reti di presidi quali i CAV e le case rifugio che proprio i Comuni, per primi, hanno istituito e incoraggiato. Non meno importante il lavoro sulla crescita culturale a partire dal coinvolgimento degli uomini in tema di parità, per il supporto alla conciliazione dei tempi di vita, della famiglia e del lavoro. Gli impegni del "Patto dei Comuni" si attueranno attraverso una indispensabile condivisione tra le istituzioni locali e le organizzazioni della società civile impegnate sul tema.

Come sai, hanno già aderito i sindaci delle Città Capoluogo metropolitano e iniziano a pervenire le adesioni di altre Città.

Nel porre alla Tua attenzione il testo del "Patto dei Comuni", Ti invitiamo ad aderire prevedendo secondo la Tua valutazione, un passaggio in Giunta nonché di darne comunicazione ai seguenti indirizzi mail:

pariopportunita@anci.it

pariopportunita.sindaco@comune.milano.it

Si segnala inoltre, il sito web <http://www.pariopportunita.anci.it/> dove poter scaricare il "Patto dei Comuni" e trovare anche studi e pubblicazioni ANCI in tema di pari opportunità.

Cordialmente,

Sindaco di Milano

Giuseppe Sala

Presidente ANCI

Antonio Decaro

Ai Sindaci dei Comuni italiani
Loro sedi

PATTO DEI COMUNI PER LA PARITÀ E CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

Noi Sindache e Sindaci aderiamo a questo Patto con la consapevolezza che la mancanza di pari opportunità tra donne e uomini, pur nella valorizzazione delle differenze, equivale alla violazione di un essenziale diritto umano e condanniamo qualsiasi forma di violenza e di potere di un sesso sull'altro.

Siamo consapevoli che il cammino per l'emancipazione femminile, accelerato negli ultimi 40 anni nel nostro Paese, ha già cambiato in meglio il volto dell'Italia, consentendo a molte donne di proseguire in un percorso di autodeterminazione personale e favorendo in alcuni contesti anche un cambiamento culturale. Siamo altresì consapevoli di quanto questo cammino sia ancora distante da un suo effettivo compimento e necessiti quindi di essere responsabilmente accompagnato dalla politica e dalle Istituzioni.

Siamo convinte/i che tutte le persone, a prescindere dal genere, possano trarre un reale beneficio da una società maggiormente egualitaria, costruita sul riconoscimento e la valorizzazione delle differenze. Tale società risulterebbe non solo più giusta ma anche più produttiva.

Siamo convinte/i che questo vada perseguito insieme, donne e uomini, e che sia un obiettivo che riguarda entrambi i generi.

Ci impegniamo a progettare e sostenere misure concrete e condivise che contribuiscano a migliorare la società e a portare reali benefici alle generazioni future a partire da un miglioramento della qualità della vita nelle città che amministriamo.

Noi Sindache e Sindaci riconosciamo che:

Come sancito dalla Convenzione di Istanbul, la violenza di genere è conseguenza della disparità tra uomini e donne e si configura all'interno della nostra società come un fenomeno di carattere strutturale e non episodico o emergenziale ed è quindi opportuno perseguire, come indicato nella stessa Convenzione "le quattro P": prevenzione, protezione delle vittime, perseguimento dei colpevoli, attuazione di politiche integrate.

E' necessario promuovere una cultura che porti a una parità reale, priva di stereotipi di genere che possono essere prodromici a eventuali atti di discriminazione e violenza.

Questa convinzione comune guida le nostre azioni per affrontare un'importante sfida: contribuire a costruire una società più paritaria e più equa, che dia la possibilità a tutte le persone, indipendentemente dal genere, di sviluppare talenti e potenzialità in ugual misura, di accedere agli stessi strumenti e mezzi, carriere professionali e trattamenti economici, senza che vi siano impedimenti dovuti a responsabilità di cura o a stereotipi.

Per raggiungere questa visione noi Sindache e Sindaci ci impegniamo a:

1. Progettare in modo trasversale, nei vari ambiti amministrativi, politiche pubbliche che riducano la disparità ed assicurino il rispetto delle differenze affinché siano garantite le pari opportunità fra donne e uomini (mainstreaming) e percorsi di empowerment per le donne.
2. Favorire e realizzare direttamente, azioni di sensibilizzazione in particolare rivolte ai più e le più giovani, sul tema delle pari opportunità, contro la diffusione di stereotipi di genere e per favorire relazioni paritarie. Ciò avverrà sia in un'ottica di prevenzione della violenza che per rendere più giusta e prospera l'intera società.
3. Contribuire ad una reale parità di genere nella società, che consenta alle donne di raggiungere la loro piena partecipazione al mercato del lavoro, alla politica ed alle istituzioni senza pregiudizi che influenzino le scelte del percorso di studi e la futura attività lavorativa o l'affermazione personale.
4. Promuovere, nell'ambito dell'amministrazione pubblica, percorsi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche di Pari Opportunità nell'ottica di una valorizzazione delle differenze e di una loro interpretazione come potenziali ricchezze promotrici di sinergie positive nei luoghi di lavoro e nella società tutta.
5. Supportare le persone nella conciliazione lavoro e famiglia promuovendo servizi adeguati, a sostegno dell'infanzia, dell'adolescenza o della terza età, e garantire alle donne maggiore sicurezza per quanto attiene alla mobilità, all'uso dei servizi pubblici e all'illuminazione delle strade.
6. Fare rete tra istituzioni e sostenere le attività promosse dalle organizzazioni della società civile che abbiano i medesimi obiettivi.
7. Promuovere, favorire e sostenere i Centri Antiviolenza, le Case Rifugio e le reti di sostegno alle donne per sviluppare una reale azione di accoglienza e messa in protezione in sinergia con tutte le realtà, istituzionali e non, presenti sul territorio.
8. Promuovere, favorire e sostenere il coinvolgimento degli uomini in tema di parità di genere come, ad esempio, campagne di comunicazione, convegni, formazione specifica, manifestazioni culturali o altro, anche in collaborazione con le associazioni che si occupano di promuovere riflessione e pensiero fra gli uomini sul proprio ruolo nella società e nelle relazioni interpersonali.
9. Definire le azioni per la parità e contro la violenza di genere nell'ambito della programmazione dell'amministrazione
10. Restituire annualmente alla cittadinanza quanto promosso direttamente dall'amministrazione stessa e/o sostenuto attraverso l'accordo con organizzazioni terze presenti nei territori come verifica da parte dei cittadini delle azioni implementate.
11. Impegnarsi ad attuare politiche lavorative a favore delle donne che promuovano piani di azioni positive sia interni alle amministrazioni, sia nell'ambito delle società partecipate e controllate dalle amministrazioni stesse.

Noi Sindache e Sindaci siamo consapevoli che questo impegno prevede:

- L'applicazione della Convenzione di Istanbul
- L'identificazione di obiettivi che vadano oltre il nostro mandato.
- Un coordinamento tra gli aderenti in ANCI finalizzato anche allo scambio di buone pratiche.

- Il coinvolgimento di tutti gli Assessorati nella scelta politica intrapresa nella convinzione che le Pari Opportunità siano trasversali in una *governance* equa e rispettosa dei diritti di ciascuna persona.
- La destinazione di fondi specifici per le attività delle Pari Opportunità, per i Centri Anti Violenza e le Case Rifugio e per le politiche di sostegno alle donne che subiscono qualsiasi tipo di violenza.



COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

Proposta N. 2018 / 400
atxutu

OGGETTO: APPROVAZIONE PATTO DEI COMUNI PER LA PARITA' E CONTRO LA VIOLENZA
DI GENERE.

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in
oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 25/07/2018

IL RESPONSABILE
LA MONICA CATI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

Proposta N. 2018 / 400
atuxtu

**OGGETTO: APPROVAZIONE PATTO DEI COMUNI PER LA PARITA' E CONTRO LA VIOLENZA
DI GENERE.**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 26/07/2018

LA RESPONSABILE DELL'U.O. BILANCIO
BATTISTINI MARNA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 67 del 26/07/2018

atuxtu

Oggetto: APPROVAZIONE PATTO DEI COMUNI PER LA PARITA' E CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE..

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 19/09/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
POLI CLAUDIO
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 67 del 26/07/2018

Oggetto: APPROVAZIONE PATTO DEI COMUNI PER LA PARITA' E CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE..

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 07/09/2018 al 22/09/2018, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 28/11/2018

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
SIMI ROBERTA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)